

PIETRE D'INCIAMPO A GENOVA

LA PIETRA DI

ETTORE SONNINO



NOME: ETTORE

COGNOME: SONNINO

FAMILIARI: GENITORI: SONNINO GIUSEPPE
DI CAVE ESTER

PROFESSIONE: CONIUGE: MILANI GIORGINA
FIGLI: SONNINO ROBERTO, SONNINO BIKE
SONNINO PAOLO, SONNINO MARIA LUISA
SONNINO GIORGIO, SONNINO PIERA

RESIDENZA: VIA PADRE SEMERIA

NATO/A IL: 17/4/1880 NATO A NAPOLI

MORTO/A IL: 28/10/1944

ETÀ: 64 ANNI

LUOGO MORTE: AUSCHWITZ

STORIA:

ETTORE SONNINO FIGLIO DI GIUSEPPE SONNINO E ESTER
DI CAVE E NATO IN ITALIA A NAPOLI IL 17 APRILE 1880
CONIUGATO CON GIORGINA MILANI. ARRESTATO A GENOVA.
DEPORTATO NEL CAMPO DI STERMINIO DI AUSCHWITZ.
MORTO LO STESSO GIORNO DELLO ARRIVO DEL CONIUGLIO

LETTERA



CARO, ETTORRE SONNINO

SONO LUCA, HO 12 ANNI E VIVO A GENOVA, COME TE, PRIMA CHE TI ARRESTASSERO E TI PORTASSERO AD AUSCHWITZ. A SCUOLA, IN OCCASIONE DEL GIORNO DELLA MEMORIA, CI HANNO PARLATO DELLE PIETRE D'INCIAMPO. E. HANNO DATO IL COMPITO DI CERCARLE PER LE VIE DELLA CITTÀ. A ME È STATA FIDATA LA RICERCA DELLA TUA. QUINDI SONO ANDATO CON I MIEI GENITORI, IN VIA PADRE SERAFIA DOVE TU ABITAVI. HO SCOPERTO COSÌ CHE ABITAVI LÌ CON TUTTA LA TUA FAMIGLIA, MOGLIE E FIGLI. HO CAPITO CHE ANCHE LORO SONO STATI DEPORTATI E UCCISI. COME TE, SOLO PIERA È SOPRAVVISUTA. RICOSTRUIENDO GLI ULTIMI GIORNI DELLA TUA VITA SONO ADDOLARATO PER QUELLO CHE TI È SUCCESSO. IMMAGINO IL DOLORE PER LA PERDITA DEI TUOI CARI. SPERO CHE NEL MONDO NON ACCADANO PIÙ QUESTE COSE TREMENDI A NESSUNO.

CON AFFETTO,

LUCA SCARAMUZZINO

Caro Ettore Sonnino,
sono Luca, ho 12 anni e vivo a Genova come te,
prima che ti arrestassero e ti portassero ad
Auschwitz. A scuola, in occasione del giorno
della memoria, ci hanno parlato delle pietre
d'inciampo. Ci hanno dato il compito di
cercarle per le vie della città. A me è stata
affidata la ricerca della tua. Quindi sono andato
con i miei genitori in via Padre Semeria dove
abitavi. Ho scoperto così che abitavi lì con tutta
la tua famiglia, moglie e figli. Ho capito che
anche loro sono stati deportati e uccisi come
te, solo Piera è sopravvissuta. Ricostruendo gli
ultimi giorni della tua vita sono veramente
addolorato per quello che ti è successo.

Immagino il dolore per la perdita dei tuoi cari.
Spero che nel mondo non accadano più queste
cose a nessuno.

Con affetto,

Luca Scaramuzzino